



Stage in Africa, per fare impresa

ZUCKERBERG, I NOSTRI LETTORI E L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO SCOMMETTONO SULL'AFRICA

È il continente del futuro. Inizia ad attirare molto interesse anche tra i più giovani. Martino Ghielmi, 31 anni, lettore di *Millionaire*, è manager per l'Africa occidentale della fondazione E4Impact (Entrepreneurship for



Impact), che offre la possibilità ai giovani italiani (meglio se studenti magistrali di Economia) di effettuare stage di tre mesi a supporto degli imprenditori africani e, al tempo stesso, favorisce lo sviluppo delle imprese italiane in Africa. «In due anni di attività abbiamo coinvolto università subsahariane di sei diversi Paesi e formato 392 imprenditori: eroghiamo borse di studio per master accademici che prevedono *internship* presso imprese locali, coaching e collaborazioni anche con aziende italiane interessate a investire *in loco*». Entro il 2020 E4Impact intende coinvolgere università di altre nove nazioni. Intanto Ghielmi sta per inaugurare il blog Vadoinafrica.com, dedicato alle chance imprenditoriali sul posto. «L'Italia potrebbe diventare un ponte tra il Vecchio mondo e quello nuovo: a patto di lasciar cadere i vecchi pregiudizi. L'Africa è un Paese in fermento. Zuckerberg ha già investito 24milioni di dollari in Andela, una software house africana». INFO: <http://e4impact.org>